



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il Dirigente Responsabile: GALEOTTI UGO

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 2469 - Data adozione: 03/06/2015

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER LE RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ANNO 2014

Data certificazione: 05/06/2015

Numero interno di proposta: 2015AD003179

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l’art. 3 che prevede che a decorrere dal 01.01.2015 le amministrazioni territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATO l’allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) al d.lgs. 118/2011 che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione”;

VISTI gli artt. 14, 15 e 17 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

VISTO l’art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004, ove si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2014 di cui all’art. 15 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 18 del 09.06.2014 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2014 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell’anno 2014”;

VISTO il decreto del dirigente responsabile del Settore Amministrazione del Personale n. 2452 del 13.06.2014 con il quale si è provveduto alla determinazione in via preventiva del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l’anno 2014, riservandosi di modificare con successivo atto tale quantificazione in relazione ad alcune voci il cui importo può essere definito compiutamente solo in fase di consuntivo;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che:

- il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA;
- A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area

della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 3.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 604.661 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale non dirigente di ARTEA;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 64 del 29.11.2011 "Disciplina del servizio fitosanitario regionale" ed in particolare l'art. 8 che stabilisce "A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse di ARPAT previste dagli articoli 8, 9 e 10, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del servizio sanitario regionale quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008 – 2009, relative ai commi 2, 3 e 5, confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 – 2001 e al biennio economico 1998 – 1999 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali)";

VISTO il decreto dirigenziale n. 6030 del 29.12.2011 con cui 6 persone sono trasferite dal 01.01.2012 dall'ARPAT alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale;

VISTO il decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT con il quale l'ARPAT quantifica in € 63.547,05 le risorse corrispondenti al trattamento economico accessorio del personale sopra citato;

RICHIAMATO l'art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 che prevede, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità per gli enti di incrementare il fondo delle risorse decentrate fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che i servizi di controllo interno accertino le effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 18/2014 viene stabilito di incrementare il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014 in applicazione dell'art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a €490.472, qualora i competenti organi di controllo certifichino il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 77 del 10.02.2014, con riferimento ai valori target 2014 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:

- ⇒ Dematerializzazione delle comunicazioni inviate nel 2014 all'interno dell'Ente (indicatore: numero di protocolli interni dematerializzati rispetto al totale dei protocolli interni inviati) e verso Pubbliche amministrazioni (indicatore: numero di protocolli dematerializzati verso pubbliche amministrazioni rispetto al totale dei protocolli inviati verso pubbliche amministrazioni);
- ⇒ Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatori: impegnato in conto competenza su risorse europee rispetto alle risorse europee a disposizione in conto competenza e liquidato in conto competenza su risorse europee rispetto all'impegnato in conto competenza su risorse europee)

II. Riduzione dei consumi di carta della struttura operativa della Giunta regionale non inferiore al 5% rispetto al corrispondente dato dell'anno 2013, da accertarsi mediante verifica, da parte del competente Settore Patrimonio e Logistica del numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2014 rispetto al numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2013;

III. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2014 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 06.06.2013;

DATO ATTO che tali risorse, quantificate in €490.472, sono state incluse nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014 operata in sede preventiva con il citato decreto dirigenziale n. 2452 del 13.06.2014 subordinando la loro distribuzione al raggiungimento di tali specifici obiettivi;

RILEVATO altresì che tali obiettivi sono stati completamente raggiunti, come risulta dalla verifica effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti la cui documentazione è conservata agli atti del Settore competente e che pertanto tali risorse vanno ad integrare il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2014 – parte variabile;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione dei compensi di produttività dell'anno 2013, residuano risorse per €768.664 che vengono inserite nel fondo dell'anno 2014 secondo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ed in particolare:

- l'art. 61 comma 9 che prevede che il 50% del compenso spettante ai dipendenti per partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali successivi o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto 112/2008 stesso venga riassegnato ai fondi per la contrattazione integrativa;
- l'art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme non corrisposte ai dipendenti in applicazione dell'art. 71 comma 1 del decreto legge 112/2008 sopra richiamato, relativamente alle assenze verificatesi nell'anno 2014, ammontano a €18.668;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l'art. 9 comma 17, così come modificato in ultimo dall'art. 1 comma 254 della legge 23.12.2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2015)", con cui è stato stabilito che per il triennio 2013-2015 la contrattazione collettiva può regolare la sola parte normativa, senza possibilità di recupero per la parte economica;
- l'art. 9 comma 2 bis, così come modificato dalla l. 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che negli anni 2011-2014 operino i seguenti limiti:
 - a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all'importo dell'anno 2010;
 - b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 15 aprile 2011 n. 12, che prevede un modello di calcolo della riduzione delle risorse di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce quindi tutte le voci stipendiali collegato al salario accessorio);

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 18/2014 viene stabilito di procedere alla quantificazione dei fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2014 tenendo conto delle disposizioni del decreto legge 78/2010 secondo il modello di calcolo previsto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 451 del 30.05.2011 avente ad oggetto "Quantificazione in Sede consuntiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2010";

VISTA la legge regionale 03.05.2007, n. 27 che disciplina la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato mediante la corresponsione di un incentivo e le relative disposizioni applicative di cui alla delibera di Giunta n. 766 del 06.10.2008 "Modifica dei criteri di cui alla D.G.R. n. 491 del 09.07.2007 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 agosto 2008, n.133" e successive modificazioni e integrazioni nella parte in cui prevede che il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente venga ridotto per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

RILEVATO che:

- la normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dell'Amministrazione

e che l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto riduzione dei fondi;

- la riduzione sopra citata deve essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni – purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- per l'anno 2014 la riduzione del fondo in applicazione della normativa sulla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonterebbe a €1.162;
- la decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio registrata nell'anno 2014 da computare sul fondo della contrattazione integrativa del medesimo anno 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è quantificata in €1.200.548 sulla base del modello di calcolo previsto dalla Circolare 12/2011;

RITENUTO pertanto di procedere all'applicazione della decurtazione calcolata secondo le disposizioni del citato decreto legge 78/2010 e della circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle finanze;

VISTA la legge regionale 29.12.2014 n. 87 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015 - 2017”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12.01.2015 n. 12 avente ad oggetto “approvazione Bilancio Gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 “Legge finanziaria per l'anno 2009”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare in sede consuntiva la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell'anno 2014 come risulta dalla seguente tabella:

**QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
DELL'ANNO 2014**

RISORSE STABILI

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 2	24.054.431
CCNL 22.01.2004, art. 32 c. 1, 2 e 7	696.375
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 5	290.702
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)	63.547
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	- 204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	- 328.230
decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	
Decurtazioni del fondo d.l. 78/2010 - parte fissa - riduzione pers.in servizio	- 1.169.437

TOTALE RISORSE STABILI	24.007.776
-------------------------------	-------------------

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

Quota finanziamento progressioni economiche	357.173
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	111.152

TOTALE ONERI A CARICO DEL BILANCIO	468.325
---	----------------

RISORSE VARIABILI

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 3	367.615
CCNL 01.04.1999, art. 15 comma 2	490.472
Applicazione art. 61 c.9 d.l. 112/2008	12.855
decurtazioni del fondo d.l. 78/2010 /parte variabile - limite 2010	
decurtazioni del fondo d.l. 78/2010 /parte variabile - riduzione pers.in servizio	- 31.111

TOTALE RISORSE VARIABILI	839.831
---------------------------------	----------------

TOTALE	25.315.932
---------------	-------------------

RISORSE RINVIATE DALL'ANNO PRECEDENTE

Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	768.664
---	---------

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	26.084.596
---	-------------------

- di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999, per un importo di €490.472, vincolate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività a carattere strategico dell'anno 2014:

- I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la citata delibera di Giunta regionale n. 77 del 10.02.2014, con riferimento ai valori target 2014 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:
- ⇒ Dematerializzazione delle comunicazioni inviate nel 2014 all'interno dell'Ente (indicatore: numero di protocolli interni dematerializzati rispetto al totale dei protocolli interni inviati) e verso Pubbliche amministrazioni (indicatore: numero di protocolli dematerializzati verso pubbliche amministrazioni rispetto al totale dei protocolli inviati verso pubbliche amministrazioni);
 - ⇒ Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatori: impegnato in conto competenza su risorse europee rispetto alle risorse europee a disposizione in conto competenza e liquidato in conto competenza su risorse europee rispetto all'impegnato in conto competenza su risorse europee);
 - ⇒ Riduzione dei consumi di carta della struttura operativa della Giunta regionale non inferiore al 5% rispetto al corrispondente dato dell'anno 2013, da accertarsi mediante verifica, da parte del competente Settore Patrimonio e Logistica del numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2014 rispetto al numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2013;
- II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2014 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 06.06.2013;

poiché tali obiettivi sono stati completamente raggiunti, come risulta dalla verifica effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti della Regione Toscana;

3. di rendere indisponibili alla contrattazione le somme corrispondenti alle economie da realizzare ai sensi dell'art. 71 del citato decreto legge 112/2008 quantificate per l'anno 2014 in €18.668;
4. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a € 9.064.437, per un totale di € 35.149.033 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nell'allegato A – Prospetto di copertura finanziaria- del presente decreto, del quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il dirigente
(UGO GALEOTTI)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	<i>f8e6b7ac8e5854b05fddf12ec308f0f81f4601ea4fa922c14e49eeb3f435cbf4</i>

